

tutti, almeno alcuni dei suoi membri saranno di ritorno, e questi potranno sostenere la discussione sulle relazioni che già trovansi in pronto.

Io credo mio debito di porre sott'occhio questo fatto alla Camera, onde sia tolto ogni pensiero che il Ministero possa avere una remota idea di allontanare dalla Camera, per la discussione della legge sul prestito, alcuni deputati che per avventura potrebbero votare contro di essa.

PRESIDENTE. Il deputato Franchi ha facoltà di parlare.

FRANCHI. Le ultime parole dell'onorevole presidente del Consiglio mostrano che esso non vorrà insistere perchè sia rimandata la discussione della legge sul prestito sino dopo la votazione sulle elezioni sottoposte ad inchiesta. Quantunque sia desiderabile che si riferiscano presto le relazioni delle inchieste, tuttavia, al punto in cui siamo, mi pare che la Camera non potrebbe senza grave incaglio rimandare più oltre la discussione sul prestito.

Le relazioni che furono distribuite sulle inchieste sono già in numero di quattro, se non isbaglio: prima che queste sieno state esaminate, ve ne saranno allora in pronto, e quindi non essendovi poi ragione per interrompere la relazione, ciò porterebbe molto in lungo; quindi io opino sia conveniente di non cambiare la decisione di fissare a venerdì la discussione del prestito.

GUGLIANETTI. Mi pare che si potrebbero conciliare le proposte in questo modo: cioè mettere all'ordine del giorno di venerdì la discussione del prestito, qualora in quel giorno non si trovino in pronto relazioni sopra elezioni, o la Commissione non fosse preparata a sostenerne la discussione; dare cioè alle elezioni questa preferenza subordinata.

DE VIRY. Je voudrais savoir ce que nous avons à discuter demain, vendredi et samedi. Nous avons trois jours encore avant les fêtes du Statut; par conséquent je crois que nous pouvons les employer et commencer dès à présent la discussion sur les enquêtes, puisque monsieur le président du Conseil semble le désirer.

Pour cette discussion sur les enquêtes, les membres de la Commission ne sont pas nécessaires. (*Segni di dissenso*) Au reste nous en avons un ici, le président même de la Commission, si je ne fais erreur.

Je ne pense pas que ni mercredi, ni vendredi prochain les membres de la Commission puissent être de retour. Dès lors nous pourrions commencer la discussion de l'emprunt, sans nous inquiéter ni des enquêtes, ni des élections. Je propose donc qu'on mette en discussion ces jours-ci les rapports d'élections soumises à l'enquête.

PRESIDENTE. Non essendosi proposto che la legge del prestito sia tolta dall'ordine del giorno di venerdì, rimane fissata per quel giorno.

Ora vengono due proposte: l'una dell'onorevole Guglianetti, relativa alle relazioni della Commissione di inchiesta; l'altra dell'onorevole De Viry. Siccome quest'ultima si riferirebbe all'ordine del giorno di domani

e dopo, su cui appunto era mia intenzione di consultare la Camera, io osserverò che, oltre alle relazioni d'inchieste, vi sarebbero i seguenti quattro progetti pronti per la discussione, cioè:

- 1° La separazione del Ministero pubblico;
- 2° Stabilimento di una Cassa per la vecchiaia;
- 3° Abolizione degli ademprivi;
- 4° Approvazione del resoconto bilancio attivo 1854.

Quest'ultimo progetto probabilmente non darà luogo a grave discussione; rimangono adunque tre progetti di legge, e quanto a questi interrogherò la Camera a quale voglia dare la preferenza.

GASTALDETTI. Domando la parola.

Io faccio preghiera alla Camera perchè voglia mettere in discussione il progetto di legge circa l'ordinamento del pubblico Ministero.

Questo progetto è stato presentato sino dal principio della Sessione, nè pare meriti di essere ad alcun altro postposto.

Da molti anni si fecero proposte per l'ordinamento giudiziario, ma nessuna finora ebbe l'onore della discussione: eppure è incontrastato che vi è nell'ordine giudiziario bisogno di riforme che migliorino le sorti della magistratura. Questo progetto tende a questo scopo, e, se non erra il giudizio della Commissione, pare che possa in grande parte ottenerlo.

Io mi credo quindi in dovere di pregare la Camera perchè voglia ammettere questo progetto, senza maggiore ritardo, all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. È fatta la proposta che per la seduta di domani sia posto in discussione il progetto di legge relativo all'ordinamento del pubblico Ministero.

GENINA. Domando la parola.

Bisogna ritenere un'ipotesi che potrebbe verificarsi. Se questo progetto non fosse votato prima di venerdì, la Camera si farà essa a sospendere la discussione per procedere a quella della legge sul prestito? Io non so quale sia l'opinione del Ministero a questo riguardo, ma io so sicuramente che questo progetto occuperà le dieci e le dodici sedute prima che possa essere attuato...

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. (*Con vivacità*) Oh!

GENINA. Non faccia le meraviglie il signor presidente del Consiglio: egli non conosce le materie che vi sono in quella legge, altrimenti sarebbe persuaso che per un quindici giorni forse non potrà venire in discussione la sua legge sul prestito. (*ilarità*) Io lo avverto soltanto: ei si governi come meglio crederà.

PRESIDENTE. Io debbo fare presente alla Camera non essere sua consuetudine di sospendere la discussione dei progetti di legge in corso per intraprenderne un'altra, e che si intende il progetto portato susseguentemente all'ordine del giorno, fissato per i giorni successivi e protratto di quanto si può protrarre una discussione. Per conseguenza, quando la Camera deliberasse, secondo la sua consuetudine, di non mettere in discussione la legge relativa al prestito se non dopo che fosse yo-